



COMUNE DI LIVORNO

Scuola - Città

2010/2011



CRED
Centro Risorse Educative e Didattiche "Il Satellite"

www.comune.livorno.it
sezione "Educazione e scuola", voce "CRED"

Introduzione: **Carla Roncaglia**, *Assessore allo Sviluppo della Persona* 3

Comune di Livorno

- CRED - Centro Risorse Educative e Didattiche 6
- A cura dei vari uffici e servizi, con il coordinamento del CRED 30

Enti Pubblici

- **Ministero della Pubblica Istruzione**
Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno 44
- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**
Archivio di Stato di Livorno 45
- **Ministero dell'Interno**
Polizia di Stato - Sezione Polizia Stradale di Livorno 46
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno 47
- **Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni"** 48
- **UNICEF** - Comitato Provinciale di Livorno 49
- **Telethon** 50
- **Azienda U.S.L. 6 di Livorno** 51
- **AAMPS - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio - Livorno** 53
- **ASA - Azienda Servizi Ambientali - Livorno** 54
- **ATL - Azienda Trasporti Livornese** 55
- **Autorità Portuale di Livorno** 57
- **CIBM - Centro Interuniversitario di Biologia Marina "G. Bacci"** 58
- **EALP - Azienda Energetica della Provincia di Livorno** 59

Altri Enti e Associazioni

- **Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Livorno** 62
- **Arciconfraternita della Misericordia** 64
- **SVS - Società Volontaria di Soccorso** 65
- **Diocesi di Livorno - Ufficio Beni culturali** 66
- **Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno** 67
- **Fondazione Trossi Uberti** 68
- **FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano** 69
- **Amaranta Service** 70
- **Associazione Corale Polifonica Guido Monaco - Livorno** 71
- **Associazione Cure Palliative - Onlus** 72
- **Associazione don Nesi - Corea** 73
- **Associazione Italia - Nicaragua** 74
- **CAI - Club Alpino Italiano** 75
- **Comitato Livornese per la promozione dei valori risorgimentali** 76
- **Comunità di Sant'Egidio** 77
- **CRAL ENI** 78
- **Eco-Mondo** 70
- **Il Nuovo Fontanile** 80
- **Itinera** 81
- **La Livornina** 82
- **Limone nel verde** 83
- **Matithyah** 84
- **Montevaso** 85
- **Nautilus** 86
- **UISP** 87
- **Unicoop Tirreno** 88

L'Amministrazione Comunale e le Istituzioni scolastiche autonome sono accomunate dal medesimo intento: costruire per questa città un sistema educativo forte, integrato, accogliente e di qualità, che permetta a tutti, senza distinzioni di genere, di classe sociale o di etnia, di sviluppare interamente le potenzialità individuali, completare con successo i percorsi di istruzione e formazione intrapresi, porre solide basi per esercitare, da adulti, una cittadinanza piena e consapevole. Nella convinzione che anche in questo sta la ricchezza, presente e futura, di una Comunità.

Il Programma "Scuola - Città", con la sua ricca offerta di opportunità per espandere e qualificare l'offerta formativa, di piste interessanti per innovare la didattica, di stimoli a sperimentare percorsi culturali e professionali inediti è, da molti anni, testimonianza concreta dello stretto legame, interattivo ed efficace, che si è venuto creando tra le Istituzioni scolastiche ed il territorio, nelle sue più diverse espressioni.

Il catalogo che presentiamo all'attenzione delle scuole per l'anno scolastico 2010/2011 è ancora più ampio che in passato. Oltre ai tradizionali Laboratori permanenti del CRED "Il Satellite" (Informatica, Didattica della storia, Teatro, Linguaggio audiovisivo e cinematografico, Educazione alla cittadinanza, Educazione alla pace e all'intercultura), che in parte confermano ed in parte rinnovano le loro proposte progettuali avvalendosi della collaborazione di soggetti culturali attivi sul territorio, si consolida il nuovo laboratorio rivolto all'Educazione ambientale, che offre percorsi di grande interesse mettendo a disposizione delle scuole anche inediti spazi per le attività (il laboratorio scientifico allestito a Villa Letizia, la Serra di Villa Fabbricotti, il Parco Didattico).

Sono confermate e potenziate tutte le proposte didattiche offerte alle Scuole dai vari settori dell'Amministrazione Comunale (Ufficio URP Pubblicazioni Rete Civica, Europe Direct Gemellaggi e Progetti di Cooperazione Internazionale, Archivio Storico, Museo Fattori, Biblioteca Labronica, Ufficio Cultura Servizi Bibliotecari e Museali Università, Ufficio Turismo Giovani e Tempo libero, Città Sicura, Protezione Civile, Ufficio Toponomastica, Ufficio Polizia Municipale), così come quelle di importanti soggetti istituzionali presenti sul territorio (USP, Archivio di Stato, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Istituto Mascagni, UNICEF, Telethon, ASL 6, AAMPS, ASA, ATL, Autorità Portuale, CIBM, EALP, Diocesi di Livorno, Fondazione Cassa di Risparmi) e delle Associazioni ed Agenzie formative, particolarmente attente ai temi educativi e sociali che propongono iniziative di formazioni significative.

Un insieme, quindi, ricco e vario di possibili percorsi didattici integrabili nei POF delle singole scuole, che rende evidente quante opportunità può dare la "città" alla scuola e quanto la scuola può contare sulla "città".

Ci auguriamo, perciò, che dirigenti scolastici e docenti possano qui trovare idee, contenuti, strumenti con cui meglio rispondere ai loro compiti ed ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie, potenziando così la propria azione educativa e culturale, nell'interesse delle nuove generazioni e dell'intera Comunità locale.

Carla Roncaglia

Assessore allo Sviluppo della Persona

| Programmi del Comune di Livorno | per le scuole



Laboratorio per la didattica del linguaggio informatico

• Servizi

Attività di consulenza e prestito con possibilità di incontri individuali e/o di piccolo gruppo per la programmazione didattica; servizi da attivare su richiesta delle singole scuole e/o insegnanti della zona socio-sanitaria.

• Corsi di formazione rivolti ad insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Scrivere con un computer multimediale

Alfabetizzazione informatica, corso di base per l'utilizzo del computer e delle sue periferiche per inserire immagini e suoni e per editare le informazioni.
(max 18h per minimo 10 insegnanti)

Realizzare un giornale elettronico

Apprendimento ed uso di Publisher come software per realizzare documenti visio-nabili anche su Web.
(max 18h per minimo 10 insegnanti)

Realizzare un prodotto multimediale

Progettazione e organizzazione di un percorso didattico con scelta del software opportuno, per realizzare un prodotto multimediale: individuazione ed esempi di uso del software necessario.
(max 12h per minimo 10 insegnanti)

La macchina fotografica digitale

Uso didattico della macchina fotografica digitale nella scuola con apprendimento dell'uso dello scanner e degli indispensabili procedimenti di fotoritocco.
(max 12h per minimo 10 insegnanti)

Percorsi didattici realizzati con l'ausilio del computer

Proiezione e dimostrazione di prodotti multimediali realizzati dalle Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° grado per illustrare come si documenta un percorso didattico, organizzazione, tempi ed esempi di uso del software necessario.
(max 4h per minimo 10 insegnanti)

- **Percorsi rivolti ad insegnanti con classi**

Realizzare prodotti di documentazione per comunicare percorsi didattici

Progettazione con insegnanti di percorsi didattici che permettano di trasporre, attraverso il mezzo elettronico, esperienze didattiche in modo interattivo.

(max 5 classi, tempi ed organizzazione da stabilire con gli insegnanti interessati)

Progettare e realizzare spot/filmati didattici con l'uso del computer

Progettazione, organizzazione e produzione di percorsi didattici finalizzati a produrre filmati su Dvd di piccoli spot video realizzati con videocamera e computer.

(max 5 classi, tempi ed organizzazione da stabilire con gli insegnanti interessati)

Progetto di supporto alle disabilità di apprendimento

Consulenza per la ricerca, la conoscenza e l'uso di strumenti informatici che permettano di contrastare le disabilità di apprendimento.

- **Rassegne: scambi di esperienze**

Scambi di esperienze relative a sperimentazioni di innovazione didattica realizzati con le scuole, mirati alla diffusione delle buone pratiche.

- **Sperimentazioni**

Itinerari didattici informatici per scuola primaria, in collaborazione con:

Istituto Comprensivo "Don Angeli", scuola "P. Thouar";

Istituto Comprensivo "G. Bolognesi", scuola "O. Campana";

1° Circolo, scuola "G. Micheli" e "G. Puccini";

4° Circolo, scuola "U. Corridi";

7° Circolo, scuola "G. Carducci-Montenero".

Itinerari didattici informatici per scuola secondaria di 1° grado, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Don Angeli", scuola "Michelangelo".

- **Realizzazione Prodotti**

Progettazione e realizzazione di prodotti multimediali a valenza didattica.

Coordinatore didattico: Massimo Salemmi

Operatore: Mario Gavazzi



Laboratorio per la ricerca e la didattica della storia

• Servizi

Attività di consulenza e prestito con possibilità di incontri individuali e/o di piccolo gruppo per la programmazione didattica. Il laboratorio è disponibile anche per la consulenza alle scuole dell'intera zona socio - sanitaria.

• Materiali disponibili al prestito

Film, documentari in VHS e DVD e testi inerenti i seguenti argomenti:

- Archeologia e storia antica: preistoria, età dei metalli, grandi civiltà del Mediterraneo, Etruscologia, Romanizzazione;
- Medioevo: disponibili anche serie di diapositive commentate dal titolo *Armi e armati dal 1000 al 1500*;
- Risorgimento: disponibili anche serie di diapositive commentate dal titolo *Il Risorgimento livornese*;
- Storia contemporanea: disponibile anche il video *Livorno, quel 28 maggio del '43* prodotto dal CRED.;
- Testi, immagini e diapositive, anche seriate, sulla storia di Livorno;
- Cinema e letteratura.

• Progetti

Le piazze storiche di Livorno: origini, trasformazioni, eventi

Il percorso didattico si propone di valorizzare il tema della piazza quale elemento urbanistico che appartiene a tutte le città, tradizionalmente luogo d'incontro e di socializzazione, spesso punto di partenza e di sviluppo di movimenti culturali.

La piazza, storicamente, svolgeva svariate funzioni: luogo di scambio, di mercato, di affari commerciali, di manifestazioni o parate, celebrazioni. L'idea è quella di avvicinare i ragazzi e i bambini delle scuole del territorio a questo elemento urbanistico della nostra città attraverso una serie di incontri didattici in classe, sopralluoghi, interviste, ricerche. L'obiettivo del percorso di quest'anno è quello di riscoprire non solo la storia delle piazze più antiche della città (ad es. piazza San Marco, piazza Magenta, piazza XX Settembre, piazza Grande, piazza delle Carrozze, piazza Micheli, ecc...) ma anche il ruolo che hanno avuto nell'accogliere i livornesi in corrispondenza di episodi o di eventi significativi per lo sviluppo storico culturale del nostro territorio. Obiettivo ultimo del progetto è quello di sviluppare nei ragazzi il senso di appartenenza e di identità rispetto al proprio territorio.

Destinatari: 4 classi, scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Metodologia: un incontro settimanale, alternando una fase teorica pratica ad una pratica di uscita o di laboratorio

1° fase: introduzione generale storica, evoluzione storico-urbanistica del territorio, dalle origini ai giorni nostri

2° fase: il concetto di piazza nella storia e i segni più interessanti sul territorio di Livorno

3° fase: sopralluoghi e visite guidate. Rielaborazione e verifica. Attività di laboratorio manuale

Durata: 12h a classe

Strumenti didattici: videoproiezioni, cartografie storiche, fotografie, materiali specifici per il laboratorio conclusivo.

Produzione finale: realizzazione di una mostra finale con esposizione dei plastici raffiguranti le piazze, realizzati dalle classi durante il percorso didattico.

Le origini del linguaggio livornese: personaggi, proverbi e curiosità

Il progetto ha lo scopo di valorizzare, attraverso approfondimenti, la cultura storica del territorio mediante la conoscenza delle origini del linguaggio livornese. Il vernacolo locale, tradizionalmente parlato dalle persone meno colte della città, si sviluppa grazie all'influenza delle diverse popolazioni con le quali Livorno è entrata in contatto nel corso del tempo: Inglesi, Greci, Ebrei, Francesi, Fiamminghi, Armeni, tesi a fare *Diversis Gentibus Una*, ossia *Una sola cittadinanza da genti diverse*, come era scritto su l'"Unghero", la prima moneta livornese fatta coniare dal Granduca Ferdinando II nel 1655. Tra le comunità che maggiormente hanno influenzato la parlata livornese è da ricordare quella ebraica, la più numerosa e la più solida dal punto di vista economico, ancora oggi presente in città. Il popolo ebraico livornese parlava il bagitto o bagito, un linguaggio con caratteristiche fonetiche particolari che si diffonde nel territorio nel XVII secolo e scompare nei primi del '900 lasciando dei segni significativi nelle espressioni, parole e modi di dire ancora oggi utilizzati dai nostri concittadini. Il periodo più fertile del vernacolo livornese va dagli ultimi anni del secolo XVIII fino al 1875. Scrissero in vernacolo livornese: Natale Falcini (1759-1835) e Giovanni Luigi Fiori (1790-1868), il Pancani, autore della *Morte d'Ugolino*; un anonimo che scrisse *Testamento del Menicanti*, Giovanni Guarducci, esule a Bastia che lasciò, nel 1853 *Leon Cesana* in gergo ebraico-livornese. Tra i grandi vernacolisti si pone Dino Targioni Tozzetti, conosciuto come "Cangillo", autore dei sonetti "cor pepe e cor sale". Da non dimenticare Beppe Orlandi, nato a Livorno nel 1898 e morto nel 1963: uomo di teatro che mette in scena i suoi lavori, introducendo nel teatro in vernacolo il trucco di vestire gli uomini da donne.

Destinatari: 4 classi scuola primaria e secondaria di 1° grado

Metodologia: un incontro settimanale, alternando una fase teorico-pratica ad una pratica di uscita o di laboratorio. In particolare, il percorso sarà in tre fasi:

- 1) introduzione storico-culturale ai concetti di lingua, dialetto e vernacolo, caratteristiche generali e differenze;
- 2) le origini del linguaggio livornese: dal bagitto al vernacolo. Caratteristiche fonetiche e grammaticali del vernacolo livornese, origini e curiosità dei proverbi e modi di dire;
- 3) personaggi del vernacolo livornese (Beppe Orlandi, Targioni Tozzetti, ecc.): opere e curiosità. Testimonianze e interviste con esperti. Organizzazione laboratorio finale con letture e interpretazioni di poesie e racconti di tradizione popolare.

Durata: 12h a classe

Strumenti didattici: videoproiezioni, cartografie storiche, fotografie, materiali specifici per il laboratorio conclusivo.

Produzione finale: letture e interpretazioni di testi (poesie, racconti, canzoni, testi teatrali) di tradizione popolare.

Segni delle comunità straniere: cultura e tradizioni a confronto

Uno degli aspetti più significativi della storia della città di Livorno è sicuramente quello legato alla particolare ed originale vicenda della sua popolazione, frutto di una mescolanza di gente di ogni origine e provenienza. A partire dalla fine del '500 la nostra città accolse infatti, *mercanti di qualsivoglia nazione, Levantini, Ponentini, Spagnoli, Portoghesi, Greci, Tedeschi, et Italiani, Hebrei, Turchi, Armeni, Persiani...* La presenza di queste comunità straniere sul tessuto urbano ha sicuramente contribuito ad arricchire commercialmente, economicamente e culturalmente la nostra città che, ieri e oggi, rappresenta un simbolo di tolleranza e di apertura nella grande cultura dell'accoglienza. Nel tempo Livorno è cresciuta e si è sviluppata ma ha mantenuto intatta questa cultura dell'accoglienza verso comunità straniere che sempre più si sono insediate e integrate nel nostro tessuto. La realtà attuale, come dimostrano i dati dei censimenti della popolazione, è quella di una società sempre più multietnica e multirazziale.

Solo comprendendo le ragioni culturali, le tradizioni, gli usi e condividendoli con i ragazzi e con le famiglie si può favorire un approccio e un inserimento positivo che possa rappresentare anche un'opportunità di arricchimento per la classe e l'intera società. L'obiettivo del progetto è, dunque, quello di accompagnare i ragazzi in un percorso di conoscenza e di avvicinamento verso le nuove comunità presenti a Livorno e le loro diverse culture per favorirne una più facile comunicazione e approccio nel rapporto insegnante-famiglia-alunno.

Destinatari: 3 classi scuola primaria e secondaria di 1° grado

Metodologia:

- 1) problematizzazione: attraverso incontri a tema con gli operatori (presentazione dei contenuti storici, familiarizzazione e approccio con nuovi strumenti di lavoro, lezioni frontali, videoproiezioni);
- 2) sopralluogo e fase operativa: attraverso visite guidate nei luoghi di interesse del progetto;
- 3) incontro/confronto: attività di incontro e confronto con esponenti delle nuove comunità presenti a Livorno. Discussione sulla cultura, le tradizioni, usi e costumi, modi di vita.

Durata: 12h a classe

Strumenti didattici: videoproiezioni, cartografie storiche, fotografie, materiali specifici per il laboratorio conclusivo.

Produzione finale: il progetto prevede la realizzazione di un video di documentazione strutturato in cui sono raccolti i momenti più significativi del progetto. Il video sarà presentato a progetto concluso e valorizzerà il momento del confronto e incontro con gli esponenti delle comunità straniere presenti nella città.

Architetture in città: stili a confronto

L'architettura è la disciplina che ha come scopo l'organizzazione dello spazio in cui vive l'essere umano. Semplificando, si può dire che essa attiene principalmente alla progettazione e costruzione di un immobile o dell'ambiente costruito. L'architettura è nata innanzitutto per soddisfare le necessità biologiche dell'uomo, come la protezione dagli agenti atmosferici, e proprio per questo è tra le discipline maggiormente presenti in tutte le civiltà. Con la comparsa di caratteri estetici si ebbe la nascita dell'architettura anche come arte visiva, dotata però di proprie caratteristiche peculiari.

Il percorso didattico si propone di raccontare la storia della nostra città attraverso la

ricerca, lo studio e l'osservazione delle diverse tipologie architettoniche che caratterizzano il territorio. Un viaggio alla scoperta delle architetture di città, confrontando stili e materiali degli edifici più interessanti e curiosi della città (il Neoclassicismo del Cisternone, il Razionalismo del grattacielo e del palazzo Grande, le ville eclettiche del lungomare ecc., il Liberty delle villette lungomare, i palazzi rossi di viale Mameli ecc.). Obiettivo del progetto è avvicinare i più giovani all'architettura e al suo linguaggio, evidenziando l'influenza che determinate scelte architettoniche hanno nella vita sociale e culturale di una comunità.

Destinatari: 3 classi scuola primaria e secondaria di 1° grado

Metodologia: un incontro settimanale, alternando una fase teorica pratica ad una pratica di uscita o di laboratorio.

- 1) Introduzione generale al linguaggio dell'architettura (struttura, funzionalità ed estetica);
- 2) le architetture di città, viaggio alla scoperta degli edifici più originali ed interessanti. Stili a confronto, acquisizione di un linguaggio architettonico di base;
- 3) sopralluoghi e visite guidate/interviste. Progettazione e realizzazione di una mostra fotografica finale.

Durata: 12h a classe

Strumenti didattici: videoproiezioni, cartografie storiche, fotografie, materiali specifici per il laboratorio conclusivo.

Produzione finale: realizzazione di una mostra fotografica, un viaggio alla scoperta delle architetture di città più originali e curiose.

Le Città Invisibili

Scopri e conosci la storia della tua città

Attraverso *Le Città Invisibili*, la classe scopre e conosce la propria città in maniera ludica, divertente e interdisciplinare. Con i percorsi proposti da *Le Città Invisibili*, attraverso la lettura di un racconto prescelto, si può conoscere la storia di Livorno e visitare il territorio mediante una mappa specifica.

Utilizzando questo metodo, volto a favorire nel bambino la capacità di ricerca e la fantasia, lo studente può scoprire una storia della città talvolta invisibile.

Si propongono i seguenti percorsi:

- Viaggio alle origini di Livorno
- Viaggio a Livorno tra Cinquecento e Seicento
- Viaggio a Livorno nel Settecento
- Viaggio a Livorno nell'Ottocento
- Viaggio a Livorno nel primo Novecento
- Viaggio a Livorno nel dopoguerra

Destinatari: scuola primaria 2° ciclo, scuola secondaria di 1° grado.

Durata: il progetto ha una durata annuale. Ogni modulo formativo ha una durata complessiva di 7h per ogni singola classe.

La collana *Le Città Invisibili*, realizzata in collaborazione tra Comune di Livorno e Coop. Itinera è in vendita al pubblico presso le librerie cittadine; costo dell'intera collana € 18,00; costo del singolo volumetto € 3,50.

Progetti in collaborazione con Coop. Itinera

• **Appuntamento con la storia. La città, la scuola e noi**

Progetto sperimentale interdisciplinare in collaborazione fra Laboratorio di Storia, Informatica, Audiovisivi del CRED

Percorso didattico strutturato per piccoli studenti, che si avvale di ricerche, itinerari, foto, disegni, rielaborazioni al computer.

Il progetto guida per le strade di Livorno alla ricerca dei tanti segni, testimonianza della convivenza di genti diverse nel tempo e vuole essere un ponte fra passato, presente e futuro.

Prevede la realizzazione di un CD-ROM interattivo e di un evento finale, che comprende la presentazione - proiezione del percorso didattico e un concorso a quiz con premiazione sui temi storici affrontati dalle classi partecipanti.

Destinatari: da 3 a 8 classi del triennio della scuola primaria.

• **Materiali didattici**

L'uomo preistorico interattivo

Percorso multimediale interattivo su CD-ROM, *in collaborazione*

con il Laboratorio di Informatica e con insegnanti di scuola primaria.

Il Laboratorio è disponibile a realizzare, su richiesta degli insegnanti, anche in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea, rassegne di film e di documentari anche dell'Istituto LUCE sulla *Memoria del Novecento*, e, più precisamente, sui seguenti temi: *la Prima Guerra Mondiale, Avvento del Fascismo e persecuzioni razziali, Seconda Guerra Mondiale e Resistenza, Dopoguerra e Ricostruzione.*

Coordinatore didattico: Rosanna Fiori

Supporto operativo: Anna Patassini



Proposte per l'educazione alla legalità

• **InterSpazio**

In continuità con quanto proposto nell'anno scolastico 2009/2010, mediante il progetto *AlternatiVita*, InterSpazio si propone di affrontare e trattare in maniera più approfondita le grandi tematiche inerenti la consapevolezza e il benessere che può derivare da quei beni immateriali che concorrono alla crescita della persona.

Nel corso dello scorso anno *AlternatiVita* ha proposto importanti sollecitazioni ai bambini, invitandoli a guardare ai beni di consumo con occhio critico, a distinguere tra beni primari e beni secondari o superflui, convogliando le energie e la creatività verso lo sviluppo di un kit didattico composto da un gioco tematico.

Il punto di arrivo dello scorso anno è il punto di partenza per un nuovo percorso rivolto ai bambini e ai loro insegnanti, dando valore alla continuità educativa e al progressivo approfondimento dei contenuti.

Alla base del progetto è posta una riflessione sul fatto che in tema di consumi e di stili di vita, quello che ci viene proposto come modello di successo dominante e come pensiero unico, non sia in realtà l'unica via possibile da percorrere; a partire da questo dato si vogliono sperimentare, insieme ai ragazzi, stili di vita improntati alla sobrietà, facendo loro capire concretamente che temi quali il commercio equo e solidale, il consumo critico, il risparmio energetico, l'impiego di energie alternative sono possibili e praticabili nel quotidiano.

Gli obiettivi che il progetto si propone mirano a sviluppare nei ragazzi una maggior consapevolezza inerente agli stili di vita ed ai bisogni individuali, una riflessione che, a partire dal rapporto con il denaro, promuova comportamenti che pongano al centro la crescita individuale e la socialità positiva.

Gli incontri avranno lo scopo di:

- formare l'alunno verso una cittadinanza attiva e consapevole;
- sviluppare la consapevolezza sul valore del denaro;
- responsabilizzare i ragazzi all'amministrazione del denaro;
- orientarsi al consumo preferendo uno stile di vita più semplice e sobrio piuttosto che uno stile di vita legato all' "usa e getta" e allo spreco consumistico;
- stimolare lo sviluppo di una consapevolezza inerente i bisogni individuali immateriali.

Nel progetto saranno sviluppati i seguenti *contenuti*:

- la sobrietà nel concreto; consigli per la vita di tutti i giorni;
- riciclaggio, quanto è importante; vediamo dove vanno a finire i nostri rifiuti differenziati: che cosa diventano?;
- facciamo insieme la spesa in un supermercato: impariamo a risparmiare pur comprando tutto l'indispensabile e scartando i prodotti multi-imballati, che inquinano molto di più ed hanno anche un prezzo superiore;
- dal carrello alla pancia: impariamo a conoscere cosa compriamo per alimentarci, come è stato prodotto, con quali additivi e con quali conseguenze sulla salute;
- tempo di smaltimento e biodegradazione di tutti i materiali di uso comune, per ren-

derci conto di quanto restano nell'ambiente e dunque di quanto inquinano;
- beni immateriali e valori relazionali.

Destinatari: 4 classi della scuola primaria livornese.

• **MiaPolis**

MiaPolis nasce come intervento finalizzato a rendere i cittadini fin da piccoli attori responsabili e protagonisti del processo democratico che caratterizza e deve caratterizzare la nostra società.

La democrazia partecipativa è, dunque, il tema centrale del progetto, continuazione ideale del percorso precedente incentrato sulla Costituzione italiana. Partendo dai contenuti sviluppati nel corso dell'anno scolastico precedente, il percorso affronterà la necessità per ogni comunità sociale di sviluppare un proprio ordinamento giuridico. La presenza di un sistema di regole diviene funzionale, in tal senso, al garantire i diritti di tutti, soprattutto di quei soggetti che rischiano di essere più deboli.

La necessità di un sistema di regole viene affrontata dal progetto mediante una metafora ispirata agli ecosistemi "bosco" e "giungla", dove nel primo la presenza di un equilibrio ordinato tra i diversi elementi che lo compongono, consente di esercitare la propria funzione all'interno del sistema. Il concorrere di tutti gli elementi in equilibrio, crea un ambiente armonico. Questo modello viene posto in contrapposizione con l'ecosistema "giungla", nel quale viene evidenziato come la "legge del più forte" detti le condizioni all'intera gerarchia animale. Il percorso, una volta assodato il concetto di necessità di un ordinamento, farà riflettere i bambini sulle differenze che ordinamenti diversi comportano sulle popolazioni. La regola non può essere assunta a valore assoluto in sé, laddove sia imposta, come nei regimi dittatoriali, oppure non costruita mediante una reale partecipazione democratica.

Da tale riflessione deriva, quindi, l'importanza di pensare al percorso educativo come spazio all'interno del quale è necessario stimolare non solo la capacità di acquisire nuove conoscenze, ma anche la capacità di osservare, elaborare ed intervenire concretamente sulla realtà circostante.

Finalità del progetto è, pertanto, accompagnare i bambini in un percorso di riconoscimento del sistema di regole, di promozione dei diritti inevitabilmente collegati ai doveri, di responsabilizzazione rispetto al proprio agire e di comprensione dell'esistenza di un processo di azione-reazione del mondo circostante.

Gli obiettivi che il progetto si propone sono:

- stimolare nei bambini l'interiorizzazione del sistema di regole come risorsa necessaria per garantire la libertà di tutti;
- lavorare sul binomio "libertà-regole";
- accompagnare i bambini in un percorso di applicazione delle regole proponendo uno scenario che richiama le diverse forme di Governo.

Destinatari: 6 classi della scuola primaria livornese.

Progetti in collaborazione con Associazione Ceis-Comunità Livorno

Referenti CRED

Coordinatore didattico: Lia Bracci

Operatore: Tiziana Giani



Educazione alla pace e all'intercultura

• Progetti in collaborazione con lo “Sportello per la pace”

Lo “Sportello per la Pace” trova la sua origine in un progetto del Comune di Livorno, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, operanti nell'ambito dell'intercultura, e la Circoscrizione 4.

L'obiettivo è quello di realizzare progetti per l'educazione alla pace, alla nonviolenza, all'intercultura, rivolgendosi alle scuole, alla popolazione adulta in varie forme e ai ragazzi del quartiere.

Educazione alla pace e gestione e valorizzazione dei sentimenti

Obiettivi:

- ricostruire i tre momenti dell'emozione: cosa mi provoca, cosa succede nel mio corpo, cosa faccio, come si esprime l'emozione;
- portare l'attenzione sui sensi, perché attraverso il corpo le emozioni diventano visibili;
- presentare le nostre emozioni per riconoscerle e riconoscerci.

Metodologia:

utilizzo dello strumento narrativo come filo conduttore e modalità di narrarsi.

Strumenti espressivi: scrittura, danza, gestualità, utilizzo della voce, disegno.

Drammatizzazione per dare un corpo alle emozioni, sollecitando la partecipazione attiva dei bambini, grazie anche all'invenzione di una storia che farà da filo conduttore.

Viaggio di scoperta delle emozioni, conflitti, curiosità, sorpresa, rabbia, tristezza, felicità, paura.

Stimolare i bambini a raccontare i loro vissuti rispetto agli specifici stati emozionali.

Privilegiare, in particolare, l'espressività non verbale, utilizzando disegni, carte colorate, linguaggio gestuale, teatrale.

La pluralità dei linguaggi espressivi offerta da bambini consentirà a tutti, anche ai più timidi e alle più timide, di trovare la propria modalità di espressione.

Il progetto è volto a sottolineare il carattere delle emozioni come movimento che ci spinge ad agire in un certo modo. Il riconoscimento del proprio mondo emotivo può fare da ponte al riconoscimento dell'altro, del mondo fuori da se stessi; processo indispensabile per una crescita consapevole delle capacità relazionali ed affettive di ciascuna bambina e di ciascun bambino.

Bandiere del mondo

Premessa

Una leggenda del popolo Maori narra che, mentre si stava verificando una catastrofe naturale e già sembrava che non ci fosse più speranza di salvezza, intervennero i guerrieri dell'arcobaleno e salvarono il mondo e l'umanità.

L'arcobaleno è la bandiera della pace, dell'integrazione vitale delle diversità.

La bandiera è un elementare supporto all'identità e alla relazione; serve a farsi riconoscere, è uno dei modi in cui l'altro può rendersi riconoscibile e percepibile; la

bandiera è la rappresentazione della diversità.

Bandiere diverse sono necessarie per confrontarsi e dialogare e tutte sono legittime. Questa ricchezza di codici espressivi è una risorsa che deve essere conosciuta e valorizzata per poterne usufruire in particolare quando le vicissitudini della vita possono oscurare i linguaggi conosciuti e le relative bandiere.

La “sfida” è quella di essere aperti a linguaggi diversi, ed essere portatori di cultura aperta alle diversità.

La dimensione della creatività può essere la sintesi magica che rende possibile il far nascere dei ponti arcobaleno e di connettere distanze, fratture fino allora inconciliabili.

Obiettivi:

- favorire lo sviluppo della conoscenza di se stesso e dell'altro;
- aumentare la capacità di comprensione dell'altro e condurre il bambino verso una maggiore apertura al dialogo e al confronto;
- sviluppare la capacità di comunicazione;
- avviare la capacità di risolvere positivamente i conflitti;
- acquisire nuove conoscenze in relazione all'esistenza di altre realtà e modi di vita diversi, visti come possibilità di arricchimento;
- modificare i propri comportamenti superando pregiudizi, di carattere socio-culturale-religioso, attraverso la scoperta del valore della “diversità”.

Temi principali:

solidarietà, cooperazione, inclusione, diversità come risorsa positiva.

Metodologia:

laboratori espressivi a mediazione grafico pittorica, manipolazione di materiali, giochi ed attività educative.

Referente Associazione Sportello per la Pace:

Mario Francini - Tel.: 0586 801188 - E-mail: francini9@interfree.it

Progetti in collaborazione con l'Associazione “Italia-Nicaragua”

Tutti uguali sulla carta, tutti uguali nei diritti

Finalità:

- promuovere e sostenere una cultura di conoscenza, di scambio e valorizzazione dei popoli del Sud del mondo;
- prendere coscienza che ogni persona, affermando il diritto-dovere di “cittadino consapevole”, può modificare la realtà in cui vive;
- attivare gesti concreti di solidarietà e partecipazione dove ognuno, attraverso la consapevolezza del sentirsi “cittadino del pianeta”, possa agire secondo le proprie competenze e responsabilità;
- coinvolgere i genitori in momenti di confronto e riflessione sui temi affrontati.

Obiettivi:

- ampliare le conoscenze di culture diverse che possono essere occasione di crescita e di progresso;
- acquisire la consapevolezza della propria ed altrui identità e del ruolo negativo di generalizzazioni, stereotipi e pregiudizi;
- acquisire la capacità di apprezzare e difendere l'ambiente che può essere protetto e migliorato interagendo con esso, nel rispetto della sua struttura e dei suoi ritmi;

- sentirsi “cittadini del pianeta” che con gesti concreti possono contribuire a migliorare la qualità della propria ed altrui vita, nel rispetto delle differenze culturali, realizzando significativi cambiamenti.

Metodologia: nel corso del triennio saranno sviluppate attività ed affrontati argomenti scelti in base agli interessi degli insegnanti; giochi di ruolo e attività creative.

Durata: triennale, 3 interventi a classe di 2 h ciascuno e 2 incontri di 2 h ciascuno per i genitori; per gli insegnanti sono previsti incontri di programmazione e di verifica.

Tempi di svolgimento: per le classi: 3 interventi di 2 h, 1 a gennaio, 1 a marzo, 1 a maggio; per i genitori: 2 interventi, 1 a gennaio ed 1 a maggio; per gli insegnanti: 4 incontri di 2 h e mezzo.

Operatori: operatori esterni dell'Associazione Italia-Nicaragua.

Eventi finali: mostra dei lavori eseguiti dai bambini e saggio finale.

Destinatari: 4 classi della scuola primaria Lambruschini; 4 classi della scuola primaria Corridi; 2 classi della scuola primaria Cattaneo, 2 classi della scuola primaria Benci, 2 classi della scuola primaria Fattori e 2 classi della scuola secondaria di 1° grado Pistelli; insegnanti delle classi (programmazione e verifica); genitori degli alunni (sensibilizzazione sulle tematiche affrontate con i figli nelle classi).

Referente Associazione Italia-Nicaragua:

Mauro Rubichi - Tel.: 0586 977193 - E-mail: info@nicalivo.com

Referente CRED: Anna Patassini



Sede dello Sportello per la pace:

Via Costanza, 21/23 - 57128 Livorno



Laboratorio per la ricerca e l'innovazione didattica e del linguaggio audiovisivo

• Servizi

Attività di consulenza e prestito con possibilità di incontri individuali e/o di piccolo gruppo per la programmazione didattica.

• Materiali disponibili al prestito

Materiali librari, diapositive e video, film a soggetto e documentari, di repertorio e recenti, compresi i materiali video, elettronici e cartacei didattici, strutturati e non strutturati, prodotti dal laboratorio e dalle scuole, raccolti secondo i seguenti temi:

- linguaggi audiovisivi: educazione visiva, educazione artistica, cinema d'animazione, fumetto, radio e televisione, mass-media, grafica, stampa, fotografia, pubblicità, musica ed educazione musicale;
- arte: storia dell'arte (correnti e protagonisti), tecniche artistiche, arte applicata;
- scienze dell'ambiente: geografia (terra, continenti, città del mondo, Italia), ecologia ed ecosistemi, zoologia, botanica, grandi esplorazioni, fisica, chimica, astronomia, antropologia;
- scienze del corpo umano: biologia umana (anatomia, patologia, fasi della vita), alimentazione, prevenzione incidenti, dipendenze da fumo e da alcool, problematiche della scienza, della medicina e della bioetica, handicap, educazione sessuale, problema droga e problema AIDS.

• Itinerari e giochi didattici strutturati

“Lettura e scrittura dell'immagine”, “Giochi ottici”, “L'immagine in movimento”, “La pubblicità”, “Il colore, il segno, il campo”, “Lo strumentario Foglia”, “Il cubo e il gatto”.

• Formazione docenti

Azioni ricorrenti per una pedagogia della differenza - Una opportunità da sperimentare

A partire dalla metà degli anni '80 del secolo scorso il pensiero della differenza, nato e sviluppatosi nei luoghi delle donne e nei centri di elaborazione teorica, è entrato prepotentemente nelle scuole a dire che i due sessi, maschile e femminile, sono fra loro diversi: l'essere donna si definisce di per sé, non come derivato, complementare sotto l'assetto consolidato dell'ordine simbolico patriarcale.

La pedagogia della differenza, vista come tratto costitutivo della nostra umanità, è negli anni diventata significativa anche nell'educare. Alla base un rivoluzionamento di prospettiva: la differenza sessuale “essere nata donna” non più come causa di svantaggio, ma ragione e fonte di valore.

Il progetto intende creare i presupposti per una cultura che privilegi il concetto del valore di sé e dell'altro/a, in una relazione reciproca di scambio, e che proponga la differenza come valorizzazione della dignità della persona.

Finalità: far conoscere modelli pedagogico-didattici legati alle questioni di diversità,

differenza e ai rapporti che sussistono con le nozioni di identità, alterità, formazione, intese come categorie educative; favorire l'acquisizione di competenze relative alla dimensione del raccontare e raccontarsi, al dialogo, alla comunicazione per affrontare, con coscienza del sé, l'altro/a ed avviare un processo di de-condizionamento dei comportamenti imposti dalla nascita.

Il corso di formazione prevede un confronto in *cooperative learning* con le/gli insegnanti attraverso dialogo/ricerca/azione, un itinerario formativo flessibile e un collegamento tra le scuole in rete.

Obiettivi: comprendere la differenza di genere; analizzare e riflettere sui condizionamenti socio-culturali nel tempo; mettere a confronto uguaglianze/diversità tra ruolo maschile e femminile; consolidare la collaborazione nelle relazioni interpersonali; realizzare la condivisione pratica all'interno di un gruppo misto; mettere in risalto il diverso modo di raccontarsi in ottica sessuata.

Inoltre, si affronterà il problema degli stereotipi comuni sulla differenza di genere nei seguenti *moduli*:

1) Incontro di accoglienza test/conversazione motivazionale

- Inquadrare storicamente i mutamenti radicali avvenuti nella nostra cultura sotto il profilo della diversità
- Cogliere gli aspetti innovativi delle prospettive pedagogico-didattiche che si occupano della diversità
- Valutare le implicazioni, nella prassi educativa, del mutamento di paradigma basato sulle nozioni di differenza-diversità

2) - Acquisire le informazioni e le interpretazioni sul problema

- Chiarire criticamente analogie e differenza tra le tesi proposte
- Fornire elementi di consapevolezza delle nuove immagini di bambine-bambini-adolescenti
- Conoscere i meccanismi di omologazione dei soggetti della formazione
- Individuare strategie didattiche e progettare interventi educativi che possano contrastare l'omologazione attraverso il rinforzo del sé e il dialogo con l'altra/l'altro

3) - Contenuti che prevedano la scrittura femminile, l'ottica femminile

- Conoscere i meccanismi di omologazione al femminile verso la liberazione dai condizionamenti legati al genere
- Assumere consapevolezza delle problematiche connesse all'orientamento al di sopra di condizionamenti di genere, per informarne l'attività curricolare e la comunicazione educativa
- Proporre soluzioni didattiche

Metodologie:

drammatizzazione, giochi di ruolo, *problem solving*, *tutoring*, *brainstorming*, diagramma di flusso, lavoro di gruppo, attività laboratoriali, interviste, volte a migliorare le abilità mentali (atteggiamenti, comportamenti, pensieri e azioni).

Destinatari:

gruppi di docenti, max. n.12 persone, delle scuole dell'infanzia e primaria.

Durata:

il progetto sarà realizzato durante le ore curricolari con scansione almeno mensile: tre incontri di 4 h ciascuno con frequenza settimanale, un incontro conclusivo di 4 h per verifica e valutazione del percorso.

Progetto in collaborazione con Associazione Ippogrifo, in partenariato con Cornucopia

• **Progetto**

Pomeriggio nello zaino

Azione progettuale incentrata sulla sperimentazione di attività pomeridiane extra-scuola, volta ad offrire un sostegno alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie attraverso lo svolgimento di attività di studio individuali e per piccoli gruppi in un contesto formativo tale da soddisfare i bisogni di apprendimento, di socializzazione e di crescita educativa di ciascun bambino.

I bambini porteranno il loro materiale di studio e gli operatori faciliteranno lo svolgimento dei compiti assegnati offrendo strumenti utili per l'apprendimento individuale anche attraverso metodologie di *cooperative learning*; il tempo di lavoro è accompagnato in ogni incontro da attività che favoriscano la socializzazione tra i bambini all'interno del gruppo e le capacità di apprendimento, in particolare nelle aree linguistico-letteraria e logico-matematica.

Destinatari del progetto: classi IV e V scuola primaria.

Sede: Sportello della Pace, Via Costanza, n. 21 (Salviano).

Operatori: 2 operatori con competenze pedagogico-didattiche.

Progetto in collaborazione con Associazione Sportello della Pace

• **Progetto**

Giocalarte - A scuola con gli artisti

Il progetto, avviato durante l'anno scolastico 2008/2009 con la sezione M della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "G. Micali" (sede di via Maradi) proseguirà il percorso pluriennale per il terzo anno consecutivo con l'artista Maurizio Faleni.

L'arte contemporanea si esprime sempre meno con tele, colori e pennelli; le opere artistiche sono sempre più installazioni, *performances*, foto, video,... quindi, l'esperienza conclusiva di questo anno farà utilizzare ai ragazzi altri mezzi tecnici, materiali diversi, tra cui la fotografia digitale.

Ogni ragazzo procederà alla rappresentazione simbolica di alcuni temi, attraverso l'utilizzo di varie tecniche, dando spazio alla creatività, all'improvvisazione, all'estemporaneità.

Al termine di questo percorso di variegata esperienze artistiche, si provvederà, tutti insieme, a scegliere un tema, in modo da realizzare un'opera collettiva.

Titolo del percorso: WE.

Progetto in collaborazione con MATITHYAH Progetti d'arte e cultura

• **Progetto**

Educazione ai Sentimenti - Un progetto a Livorno

L'Associazione Cure Palliative di Livorno è promotrice del progetto in collaborazione con il Comune di Livorno-Assessorato allo Sviluppo della Persona e alla Fondazione Teatro della Città di Livorno "C. Goldoni". L'obiettivo è esercitare un'azione di prevenzione del disagio personale, al fine di determinare un effetto positivo nella nostra società, diffondendo alcuni valori sanitari, sociali e culturali tipici delle Cure Palliative e di alcune forme di associativismo giovanile, quale momento significativo del processo formativo dei giovani e delle loro famiglie. (*Vedi progetto a pag 72*)

• **Scambi educativi e culturali/Scuole d'Europa**

Nell'ambito del progetto di Scambi educativi e culturali/Scuole d'Europa, previsti dai programmi della Comunità Europea e di *lifelong learning*, il CRED, in collaborazione con l'Ufficio Turismo Giovani e Tempo Libero, offre un pacchetto di opportunità alle scuole e alle associazioni cittadine operanti nel settore.

Il programma, in genere, prevede l'accoglienza degli studenti, effettuata solitamente nella Sala delle Cerimonie del Palazzo Civico, la visita al Palazzo Comunale, l'ingresso al Museo Civico G. Fattori, il giro in battello nei canali medicei, la visita di Villa Letizia. Alle delegazioni degli studenti in visita, vengono offerti un dono e opuscoli informativi a carattere promozionale-turistico, insieme alla guida della nostra città.

Il progetto è consultabile in Rete Civica: www.comune.livorno.it, alla sezione "Educazione e scuola", voce "CRED" - "Scambi scolastici".

Coordinatore didattico: Lia Bracci

Operatore: Tiziana Giani





Laboratorio di educazione ambientale

• Progetto

La proposta progettuale di educazione ambientale si inserisce nel quadro normativo definito dal Sistema Regionale per l'Educazione Ambientale, delineato dalla Regione Toscana con gli atti DGRT 593/2007 e DGRT 1190/2008, quale strumento di indirizzo e di azione per una programmazione incentrata sul metodo della concertazione territoriale che recepisca le politiche per la sostenibilità del territorio, con particolare riferimento al Piano Regionale di Azione Ambientale (PRAA) nell'ambito del disegno organizzativo del Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI).

Obiettivi

- Promuovere lo sviluppo delle conoscenze ambientali, a livello locale, per favorire negli studenti una effettiva partecipazione alla tutela e alla salvaguardia del territorio.
- Sviluppare, attraverso la percezione dell'ambiente come risorsa complessa, un legame di appartenenza con il territorio, per sostenere una consapevolezza identitaria critica ed aperta, in funzione di una reale espressione di cittadinanza attiva.
- Prevedere la realizzazione di azioni integrate con altri soggetti pubblici presenti sul territorio in possesso delle competenze e delle risorse necessarie per lo svolgimento di funzioni ambientali.
- Documentazione dei progetti e realizzazione di eventi finali per la comunicazione dei risultati attesi.

I progetti realizzati in collaborazione con le scuole cittadine in questi ultimi anni a partire dalla progettazione INFEA, hanno permesso di consolidare una buona conoscenza di base, offrendo la possibilità di affrontare le complesse tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile incentrandosi su argomenti specifici.

Grazie alla collaborazione scientifica del Centro Nazionale per la Ricerca, ISE CNR, di Pisa, a quella di operatori didattici esterni con la conduzione di laboratori con le classi, nonché dell'Ufficio Ambiente del Comune di Livorno, è possibile mettere a disposizione delle scuole cittadine competenze scientifiche e didattiche di notevole interesse.

A questo proposito ISE CNR mette a disposizione degli insegnanti che ne faranno richiesta un manuale intitolato: *Wildflowers, la natura va in città - Linee guida per la creazione di un prato fiorito nel giardino della scuola*. Il volume conterrà le istruzioni e i suggerimenti di lavoro relativi alla coltivazione di un prato fiorito a scuola e sarà disponibile presso il CRED.

Anche quest'anno il progetto si arricchisce, grazie anche al contributo regionale rivolto a quelle Conferenze Zonali dell'Istruzione che abbiano saputo recepire le linee guide del Sistema Regionale di educazione ambientale creando i Gruppi di Lavoro Locali in ordine al PRAA e al PIGI.

Per la Conferenza Zonale dell'Istruzione-Area Livornese il Gruppo di Lavoro Locale vede la presenza di tutte le scuole cittadine, a partire dalle scuole dell'Infanzia e dei soggetti associativi e aziendali territoriali di particolare valenza formativa, che hanno riconosciuto al Comune di Livorno un ruolo di coordinamento per le attività di educazione ambientale e che hanno messo a disposizione proprie competenze.

Per il prossimo anno scolastico si realizzeranno nuovi progetti, continuando ad avvalersi dei tre poli: la **Serra comunale**, posta all'interno di Villa Fabbricotti, **l'Aula per la didattica scientifica** del CRED e il **Parco Didattico**, posto all'interno del complesso CRED di Villa Letizia.

In particolare, si propongono:

- il progetto **La Serra**, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Giardini, che comprenderà l'azione di studio, di ricerca e di laboratorio incentrato sulle attività realizzate all'interno della Serra comunale, quale Polo permanente per l'educazione ambientale; le attività rivolte ai bambini ed ai ragazzi delle scuole cittadine verranno condotte da animatori ed esperti che proporranno esperienze pluridisciplinari ed interdisciplinari diversificate secondo le diverse fasce di età attraverso esperienze dirette, privilegiando il rapporto esperienziale, mediante le quali "saper osservare" e "saper fare".
- **Il Parco Didattico**, visitabile gratuitamente su prenotazione; a partire dal mese di ottobre sarà disponibile presso il CRED, per le scuole che ne faranno richiesta, un DVD che, attraverso la forma dell'ipertesto, ripercorre le tappe del parco didattico e dei suoi contenuti.
- **Amico Bus/Tutti a bordo**, realizzato in collaborazione con ATL, mirato a favorire negli studenti delle scuole di ogni ordine e grado la buona pratica dell'utilizzo del mezzo pubblico. Il progetto, al terzo anno di realizzazione, darà luogo ad un concorso finale tra le scuole relativo ad un prodotto comunicativo (disegni, poesie, racconti, spot).
- **La scuola difende la bellezza della città**, progetto pluriennale integrato didattico-formativo interdisciplinare a contrasto dell'abbandono dei rifiuti, a salvaguardia della biodiversità e della sostenibilità ambientale.

Obiettivi:

- contrastare l'abbandono dei rifiuti nelle aree non autorizzate, in particolare nelle aree significative e di pregio della città;
- migliorare la conoscenza per una raccolta dei rifiuti corretta;
- favorire le possibilità del riciclo dei rifiuti;
- facilitare negli studenti l'acquisizione di consapevolezza del proprio ruolo, diventando "tutors" di un pezzo di città.

Per questo anno si propongono attività su Piazza Grande ed il centro storico.

Il progetto integrato, promosso dalla Conferenza Zonale Livornese dell'Istruzione, a cura del CRED, avrà *partners* quali l'Ufficio Ambiente del Comune di Livorno, CNR per le attività didattico-laboratoriali in ordine alla conoscenza della biodiversità, AAM-PS per le competenze in ordine al ciclo dei rifiuti; Telegranducato per la campagna di comunicazione; Unicoop Tirreno per l'educazione al consumo critico, ASA per la conoscenza del ciclo dell'acqua, EALP per le questioni inerenti il risparmio energetico e ATL per la mobilità sostenibile. Per procedere ad un'azione didattico-formativa efficace con i ragazzi si seguirà il metodo della interdisciplinarietà e dei laboratori, le cui attività e esiti finali saranno documentati in un prodotto multimediale concertato con le scuole interessate, a cura del CRED. Il progetto si avvarrà del Sistema Informativo Regionale Ambientale, attraverso la possibilità di accesso al sito, messo a disposizione da ARPAT, che avrà un ruolo di facilitatore.

Referenti CRED:

Coordinatori Didattici: Lia Bracci, Rossana De Velo

Operatore: Tiziana Giani

Responsabile del Progetto: Nella Benfatto



Laboratorio ricerca e didattica del linguaggio teatrale

In collaborazione con **Fondazione Teatro della Città di Livorno “C. Goldoni”**

Rassegne

Dolce applaudire 2010/2011

Rassegna di teatro per ragazzi

Cartellone di spettacoli rivolto alle scuole.

Periodo di svolgimento: gennaio/aprile 2011

Teatro fatto dai ragazzi

Sintesi e verifica delle attività svolte all'interno del corso di formazione rivolto ai docenti, inerente linguaggi e tematiche specifiche

Periodo di svolgimento: aprile/maggio 2011

Progetto Speciale (triennale)

La storia del Teatro

Corso di formazione ed aggiornamento

Viaggio nella storia del teatro

Cammino teatrale nel tempo tra autori, personaggi e curiosità

Riguarda la storia del teatro dall'antichità ai giorni nostri.

Il progetto vede, nel suo secondo anno di realizzazione, la presentazione di un testo teatrale relativo al periodo della storia del teatro che va dal Teatro Medioevale (sacro e profano, teatro di corte, teatro buffonesco) alla Commedia dell'Arte, ai docenti che saranno i mediatori creativi tra il mondo della scuola e quello del teatro.

Il testo scelto sarà seguito da esercizi tesi alla creazione di personaggi per una messa in scena, che chiuderà la prima parte della formazione.

Successivamente, attraverso la mediazione degli insegnanti, sarà possibile realizzare dei laboratori espressivi sul medesimo testo teatrale insieme alle rispettive classi, che a loro volta produrranno un evento finale che costituirà per i ragazzi un momento di festa in cui potranno esprimere le tecniche apprese.

Metodologia

L'obiettivo del corso vuole essere quello di fornire strumenti teorici e pratici per affrontare la progettazione e la realizzazione di uno spettacolo o evento teatrale.

Il docente, in qualità di regista, oltre ad acquisire consapevolezza delle tecniche recitative, dei meccanismi drammaturgici, dell'uso espressivo dello spazio scenico, degli elementi visivi e degli strumenti tecnici (scene costumi, fonica, luci, immagini video), sviluppa la capacità di coordinare tutti i diversi settori tecnici e artistici verso il raggiungimento del risultato spettacolare, che dovrà essere frutto del lavoro comune.

Verranno approfonditi gli strumenti di base acquisiti, attraverso un piano di studi personalizzato che prevederà due momenti diversificati di lavoro:

- interpretazione collettiva e messa in scena di un testo ad opera del gruppo di lavoro;
- esercitazione individuale pratica di regia finalizzata alla *mise en espace* con la propria classe, di una singola scena del testo.

Ricerca da parte dei ragazzi, con l'ausilio degli insegnanti, sugli aspetti storici del periodo in esame, sull'abbigliamento, sugli usi e costumi, sulle musiche e scenografie: costruzioni di semplici materiali scenici (maschere, costumi, oggetti, ecc.).

Ricerca di testi delle rappresentazioni delle varie epoche teatrali e costruzioni di momenti teatrali relativi alla ricerca svolta.

Preparazione ed informazione agli alunni sulle principali tecniche espressive del volto, del gesto, del corpo.

Verifiche finali

Momento di spettacolazione dei docenti sul testo scelto

Momenti di spettacolazione dei ragazzi relativi a quanto appreso (*v. Teatro fatto dai ragazzi*)

Speciale Scuola e Teatro

Ciclo d'incontri e laboratori dopo lo spettacolo tra scuola e compagnie teatrali che sono presenti nel cartellone della rassegna di Teatro Ragazzi 2010 - 2011, a cura del Laboratorio Teatro del CRED.

L'iniziativa è una preziosa occasione per tutti gli insegnanti per approfondire il rapporto tra teatro, drammaturgia teatrale e arti contemporanee.

Gli incontri sviluppano un'analisi sui processi creativi, sulle fasi significative che portano alla realizzazione di un lavoro teatrale approfondendo i vari aspetti tra cui le possibilità espressive e comunicative.

L'occasione, oltre a fornire opportunità di formazione per i docenti, costituisce momento di osservazione dell'attività teatrale rivolta alla scuola, ambito di confronto, di riflessione e soddisfacimento di curiosità.

Progetto S.C.R.E.A.M.

Supporting Children's Rights Through Education, the Arts and the Media.

Sostegno ai Diritti dei Bambini Attraverso l'Istruzione, le Arti e i Media.

Il programma pone grande enfasi sulla rappresentazione teatrale che è un tramite particolarmente potente per raggiungere i giovani, combinando insieme divertimento ed intrattenimento con un mezzo che permette di sviluppare fiducia in se stessi, memoria, autodisciplina ed autostima.

Il progetto prevede di utilizzare il teatro come strumento di mediazione culturale e sociale, rivolgendosi ai docenti ed ai ragazzi con percorsi collaterali alla visione di uno spettacolo in tema.

Coordinatori didattici: Rosanna Fiori - Rossana De Velo
Laboratorio Ricerca e Didattica del Linguaggio Teatrale
Via del Vecchio Lazzaretto, 8 - 57128 Livorno
Tel. e Fax: 0586 854163 - E-mail: lab.teatro@tin.it



Laboratorio ricerca e didattica del linguaggio televisivo e cinematografico

• Servizi

Attività di consulenza e prestito con possibilità di incontri individuali e/o di piccolo gruppo per la programmazione didattica.

• Materiali disponibili al prestito

Film a soggetto, documentari, DVD, schede, libri e plichi sui seguenti temi:

- storia del cinema, cinema e mass media, cinema e cultura, cinema e letteratura, cinema ed educazione, cinema ed animazione, cinema e scuola, cinema e pubblico;
- lingua e letteratura italiana, lingue e letterature straniere;
- scienze dell'educazione, psicologia, sociologia;
- attualità, problematiche educative e sociali relative a individui, famiglie, gruppi, minoranze etniche, popoli, rispetto alla convivenza civile, al lavoro, alla pace, alla tolleranza, alla solidarietà, all'integrazione tra popoli e culture diverse, alla giustizia e alla legalità.

• Progetto

Lo sguardo narrante

Il progetto prevede quattro moduli

1. C'è sguardo e sguardo

Rassegna cinematografica presso il cinema Kino-Dessé.

I film saranno di volta in volta indirizzati a diversi ordini di scuola e selezionati in funzione della possibilità di collegamento ad altri ambiti disciplinari:

Cinema e letteratura - dal testo letterario al testo filmico, fedeltà o tradimento della parola scritta. Come l'autore cinematografico interpreta o riscrive, attraverso il linguaggio cinematografico, un'opera preesistente;

Cinema e storia - l'arte cinematografica come strumento per raccontare gli avvenimenti storici, rappresentare la società, interpretare i fatti, fare propaganda;

Meta-cinema - la storia del cinema. Il cinema racconta se stesso e svela i propri segreti. Dalla magia del cinema alla costruzione del film come complesso sistema creativo e produttivo.

Calendario

Il calendario è indicativo e sarà modificato sulla base delle segnalazioni fornite dagli insegnanti. La scelta dei film ha tenuto conto degli interessi manifestati da insegnanti e studenti negli anni precedenti, dell'attualità delle tematiche e della reperibilità delle pellicole.

Martedì 9 Novembre 2010

Welcome

Martedì 23 Novembre 2010

Mine Vaganti

Martedì 14 Dicembre 2010

Il grande sogno

Mercoledì 26 e giovedì 27 Gennaio (*giornata della memoria*) 2011

Il grande dittatore

Martedì 8 Febbraio 2011

Happy Family

Martedì 22 Febbraio 2011

Il Concerto

Martedì 8 Marzo (*festa della donna*) 2011

Agorà

N.B. I film selezionati sono adatti a tutti gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, tuttavia invitiamo gli insegnanti a leggere attentamente le schede fornite per una valutazione personale.

Il programma potrà subire cambiamenti nel caso di indisponibilità delle pellicole.

Le scuole e gli insegnanti interessati alle proiezioni dovranno contattare il Laboratorio Teatro del C.R.E.D. per la prenotazione dei posti, servendosi dei calendari e dei recapiti telefonici indicati. Presso la cassa del cinema gli insegnanti potranno ritirare una copia delle schede didattiche predisposte per ciascuna pellicola.

Costo del biglietto d'ingresso: € 3,00 (gratuito per gli insegnanti).

Inizio proiezioni: h 10.30

2. I Mestieri del Cinema

Incontri con professionisti dell'industria cinematografica e televisiva. Un'occasione di approfondimento delle componenti che permettono di realizzare il discorso audiovisivo, ma anche l'incontro con la reale dimensione professionale e lavorativa di un mondo troppo spesso considerato "fantastico".

- La fotografia
- La sceneggiatura
- La ripresa video
- La ripresa del suono e la colonna sonora

Si tratta di veri e propri seminari di uno o più giorni a cui potranno partecipare i ragazzi, con l'opportunità di ottenere un Credito Formativo.

Calendario da definire in base alla disponibilità dei relatori.

3. Laboratori di produzione audiovisiva per la scuola secondaria di 1° grado

Si rivolge ad una classe di un istituto che ne faccia richiesta.

È finalizzato all'esplorazione delle fasi di realizzazione del prodotto audiovisivo, con

particolare attenzione alla fase di progettazione e sceneggiatura, coinvolgendo appieno gli allievi nella ricerca del materiale relativo ad un argomento precedentemente concordato. L'argomento scelto potrà riguardare sia le materie letterarie che quelle scientifiche. La strumentazione tecnica sarà messa a disposizione dall'associazione Kinoglaz. Per fotografie e riprese gli studenti saranno incoraggiati ad usare i cellulari. Questo metodo, recentemente utilizzato, ha dato risultati incoraggianti, conferendo al cellulare, spesso "demonizzato", la dignità di uno strumento di indagine e comunicazione.

Il percorso si articolerà come segue:

- introduzione al linguaggio audiovisivo;
- individuazione di un tema;
- creazione di un archivio multimediale relativo al tema trattato;
- stesura di una sceneggiatura;
- montaggio del materiale selezionato in sceneggiatura;
- scelta e creazione della colonna sonora;
- presentazione del documentario prodotto.

Periodo di svolgimento: ottobre 2010 - maggio 2011

Durata: 12 incontri di 2 h per ogni laboratorio

Progetto in collaborazione con Associazione Kinoglaz

4. Pubblicazione

Realizzazione di una dispensa sul linguaggio audiovisivo che organizzi in unità didattiche il materiale prodotto nell'ambito dei corsi di aggiornamento, inseriti in Scuola-Città a partire dal 1996, per insegnanti e studenti. Una pubblicazione che non vuole essere banale cronistoria del percorso svolto, ma strumento didattico e informativo sui meccanismi che generano il prodotto filmico nelle sue molteplici accezioni.

• Materiali strutturati per seminari e ricerche sui seguenti argomenti

- **Livorno nel cinema** - raccolta storica di film girati a Livorno
- **Cinema e narrativa** - confronto fra testo e trasposizione filmica
- **L'infanzia nel cinema** - documentari e film
- **Emigrati ed immigrati** - documentari e film
- **Personaggi europei ed extra-europei** - documentari, film su personalità di rilievo del secolo appena trascorso
- **Diversamente abili** - documentari, film sulle problematiche dell'handicap
- **Il lavoro minorile in Italia e nel mondo** - documentari, film.

• Materiali didattici prodotti all'interno di sperimentazioni in classe e/o all'interno di corsi di formazione e disponibili al prestito

Il Poeta in città. Racconto di un viaggio: audiovisivo sul poeta livornese Giorgio Caproni.

Anch'io mi chiamo Susanna e Livornesi: audiovisivi sulle tracce storiche e sulla presenza attuale di comunità straniere a Livorno.

Ambedue i lavori sono stati realizzati in collaborazione con insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° grado nell'ambito del corso di formazione "L'Educazione al cinema e attraverso il cinema 2" in sinergia con I.R.R.E. Toscana e Cineclub Kinoglaz (Scuola-Città 2001/2002).

Lo sguardo narrante: audiovisivo sul rapporto degli adolescenti con i coetanei, con la scuola, con la pubblicità e con il tempo libero. Realizzato dalla classe 2^a E della scuola secondaria di 1° grado "G. Mazzini" con la collaborazione del Cineclub Kinoglaz (Scuola-Città 2003/2004).

Affido! Titolo provvisorio: audiovisivo scaturito da riflessioni sulla nuova condizione dell'infanzia e della famiglia e da ricerche sull'Istituto dell'Affido compiute dalle classi 1^a A, F, O 1^a B, F, O e 1^a D, F, O del Liceo della Formazione ISIS "Niccolini-Palli" in collaborazione con il Centro Affidi del Comune e con il Cineclub Kinoglaz (Scuola-Città 2004/2005).

La fattoria di Dioniso: il documentario è la testimonianza di un laboratorio di improvvisazione ispirata a *La fattoria degli animali* di George Orwell. Il lavoro è stato svolto con la classe 2^a F dell'Istituto Comprensivo "G. Micali", realizzato dal Cineclub Kinoglaz (Scuola-Città 2005/2006).

Non ci casco: audiovisivo prodotto dal Comune di Livorno nell'ambito del progetto "Città Sicura", in collaborazione con il Liceo della Formazione ISIS "Niccolini Palli", con il finanziamento della Regione Toscana e realizzato dal Cineclub Kinoglaz (Scuola-Città 2005/2006).

Beautiful Trash: video realizzato dai ragazzi della 2^a e 3^a H dell'Istituto Comprensivo "G. Micali" a contrasto dell'abbandono dei rifiuti, in collaborazione con il Cineclub Kinoglaz (Scuola-Città 2008/2009). Molte delle immagini del filmato sono state realizzate con il cellulare dei ragazzi, dando così un altro significato all'uso del cellulare.

Lo sai?: video realizzato da ANCI Toscana, percorso di cittadinanza attiva.

• **Emeroteca**

Raccolta di riviste, ordinate per anno, sulla comunicazione audiovisiva e cinematografica.

Coordinatore didattico: Lia Bracci

Operatore: Tiziana Gianì

Per informazioni:

CRED - Tel.: 0586 588211- Fax: 0586 588222

E-mail: satellite@comune.livorno.it

Per prenotazioni:

Laboratorio Teatro

Tel. e Fax: 0586 854163

E-mail: lab.teatro@tin.it



COMUNE DI LIVORNO

U.R.P. - Pubblicazioni - Rete Civica

• **Progetto**

Conosci il Palazzo Comunale

Il progetto, nato in base alle richieste pervenute dalle scuole, consente di visitare il Palazzo Comunale secondo un percorso coerente ed omogeneo, con la descrizione dei locali del Palazzo e dei suoi arredi, compresi quadri, epigrafi, stemmi, statue.

Durante la visita vengono offerte informazioni, con particolare riferimento agli avvenimenti e alle varie vicende storiche che hanno contribuito allo sviluppo di Livorno ed alle personalità politiche e culturali che hanno dato lustro alla città.

Per favorire una migliore conoscenza della vita amministrativa del Comune e dei suoi organi di governo vengono messe in luce le diverse funzioni e competenze del Consiglio, della Giunta e del Sindaco ed è previsto l'incontro di ogni classe con una personalità istituzionale quale il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori o i Consiglieri. Previo preavviso, l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, organizza visite guidate anche per scolaresche europee legate a scuole cittadine con gemellaggi o in visita per scambi culturali.

Destinatari: scuola primaria (classi 3^a, 4^a, 5^a) e scuola secondaria di 1° grado.

Numero max di classi annue: 30

Periodo: da novembre 2010 a maggio 2011, mercoledì e venerdì dalle h 9,30.



URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza del Municipio, 1 - 57123 Livorno
Tel.: 0586 820205 - Fax: 0586 820280
E-mail: urp@comune.livorno.it
Referente: Caterina Biondi



COMUNE DI LIVORNO

L'Europ@ in diretta Centro di Informazione Europe Direct



Il 2010 è l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. L'Unione Europea, per affrontare questa ed altre problematiche ad essa correlate, fornisce un quadro per sostenere gli Stati membri nello sviluppo di priorità e strategie.

Il ruolo della scuola e dei giovani diventa in tale contesto fondamentale, in particolare per creare una cultura alternativa finalizzata a sconfiggere la discriminazione e affrontare gli aspetti della povertà legati a genere ed età.

Il Centro Europe Direct di Livorno ha promosso e intende ancora promuovere per tutto l'anno scolastico 2010-2011 iniziative nel rispetto di questo obiettivo.

Sulla base della collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio provinciale, anche tramite la Rete locale dei Centri ED (Europe Direct) (Livorno, Piombino, Portoferraio, Collesalveti e Rosignano M.mo) saranno realizzate manifestazioni con le associazioni che operano nel settore, come Medici Senza Frontiere. Nel 2011, che molto probabilmente sarà l'Anno Europeo del Volontariato, operatori o studenti che si sono dedicati al Servizio Volontario Europeo riporteranno le loro esperienze in incontri con gli studenti.

Inoltre, il Centro Europe Direct promuoverà appuntamenti formativi con i docenti e gli studenti su come l'Europa incida effettivamente nella vita quotidiana di ciascuno; organizzerà un "concorso - premio" in cui i ragazzi partecipanti potranno parlare con i fumetti dell'Europa; porterà avanti la capillare informazione, già avviata, sulle politiche europee e sulle opportunità di finanziamento per progetti di mobilità di insegnanti e studenti, aggiornamento professionale, opportunità di formazione all'estero; riproporrà la positiva esperienza di **Diario Europa - Saper scegliere**, uno strumento educativo molto apprezzato sia dai docenti che dagli studenti.

Il Centro ED è aperto tutte le mattine per fornire indicazioni ai giovani su *stage*, tirocini all'estero, ed esperienze formative.

È attivo il sito www.comune.livorno.it/_europa/ costantemente aggiornato, su cui poter navigare e collegarsi ai vari siti europei dedicati ai giovani, agli studenti ed alle imprese. Oltre a questo, può essere consultato anche il sito del Coordinamento dei Centri ED della Toscana www.europedirecttoscana.eu/. A partire da gennaio 2010 viene inviata una Newsletter mensile del Coordinamento Toscano dei Centri ED, esclusivamente dedicata ai giovani, a tutte le scuole livornesi ed ai docenti iscritti alla *mailing list* per tenerli costantemente aggiornati sui progetti e sulle politiche comunitarie relative alla scuola.

Centro Informazione Europe Direct

Piazza del Pamiglione, 1/2 - 57123 Livorno

Responsabile: Rita Franchi - Per informazioni: Donatella Ferrini, Alberto Savio, Letizia Carmignani, Cristina Casabianca.

Tel.: 0586 826446/826435/826424/826422 - Fax: 0586 826448

E-mail: europaindiretta@comune.livorno.it - dferrini@comune.livorno.it

lcarmignani@comune.livorno.it - asavio@comune.livorno.it - ccasabianca@comune.livorno.it

www.comune.livorno.it/_europa/



COMUNE DI LIVORNO

Centro Europe Direct, Gemellaggi e Progetti di Cooperazione Internazionale

L'Ufficio Centro Europe Direct, in collaborazione con la Fondazione LEM, propone alle scuole un'offerta formativa strutturata come segue:

1) Ciclo di incontri sui temi dell'ambiente e della povertà nel mondo

Tenuto dal Dott. Enrico Frontini, pediatra, consulente OMS e soprattutto medico cooperante nelle zone povere e di guerra del mondo.

Target: alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado e del primo biennio della secondaria di 2° grado.

Il percorso si articola in 5 tappe; sarà svolto da febbraio a fine aprile 2011 (date indicative: 16 febbraio, 16 marzo, 30 marzo, 13 aprile e 27 aprile 2011); i temi trattati saranno:

- *alcuni concetti sull'ambiente e la sostenibilità;*
- *i bambini nel mondo;*
- *manuale per salvare il pianeta: le proposte degli scienziati e la loro fattibilità;*
- *perché i poveri sono poveri: diritti di base e superamento delle diseguaglianze;*
- *visione commentata di un film sulle tematiche trattate.*

2) Ciclo di incontri dedicati alla conoscenza della Bioetica

Tenuto dalla Biologa Dott.ssa Carla Valtriani, già membro del Comitato Locale di Bioetica dell'Azienda USL 6 di Livorno.

Target: alunni dell'ultimo biennio della scuola secondaria di 2° grado.

Il programma prevede la possibilità di programmare fino a 7 incontri quindicinali di due h ciascuno, da febbraio a fine aprile 2011 (date indicative: 7 e 21 febbraio, 7 e 21 marzo, 4 e 18 aprile 2011) sui seguenti temi:

- *definizione di Bioetica;*
- *la vita nascente;*
- *il consenso informato;*
- *lo sviluppo sessuale;*
- *il funzionamento della mente secondo le neuroscienze (Diversità/Tolleranza);*
- *gli Organismi Geneticamente Modificati.*

Il programma può essere in ogni caso concordato con gli insegnanti a partire dalle richieste formative dei ragazzi.

Ufficio Centro Europe Direct, Gemellaggi e Progetti di Cooperazione Internazionale
Ricevimento su appuntamento a seguito di richiesta o via e-mail.

Responsabile: Rita Franchi

Referenti: Alberto Savio, Letizia Carmignani e Cristina Casabianca

Tel.: 0586 826435/826424/826422 Fax: 0586 826448

E-mail: asavio@comune.livorno.it - lcarmignani@comune.livorno.it

ccasabianca@comune.livorno.it



COMUNE DI LIVORNO

CLAS - Comune di Livorno Archivio Storico

• Progetto

Conoscere l'Archivio Storico Comunale

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza delle fonti storiche del patrimonio culturale collettivo, aprendo l'archivio alle scuole di ogni ordine e grado. Si propone agli insegnanti di usare l'Archivio Storico non come "contenitore di informazioni", ma come "strumento metodologico" per spiegare la storia ai ragazzi partendo dalla lettura dei documenti.

Per l'anno scolastico 2010-2011 l'Archivio Storico propone l'organizzazione di visite guidate con finalità didattica, per le classi primarie e secondarie di 1° grado.

La visita inizierà tra gli scaffali dell'archivio con l'illustrazione delle varie tipologie di documenti presenti, durante il giro preliminare verranno spiegati agli alunni i vari approcci metodologici alla ricerca storico-scientifica.

La visita guidata proseguirà, toccando diversi percorsi tematici:

- *La scrittura dal sec. XVII al sec. XIX.* Verranno distribuite copie di scritti e documenti del XVIII sec., per scoprire l'evoluzione della calligrafia e della lingua italiana e l'uso dei diversi supporti (pergamena, carta di Fabriano, etc.).
- *Lo Stato Civile e la ricerca genealogica.* Verrà predisposto un albero genealogico da riempire, per stimolare nei ragazzi l'interesse a cercare le origini della propria famiglia.
- *Lo Stato Civile Napoleonico.* Dal 1808 con l'istituzione della *Mairie*, la nuova comunità locale di tipo francese, attesta nei suoi documenti il cambiamento nella comunità locale.
- *La scuola dal 1876 al 1930.* Verranno visionati i registri scolastici e consegnate copie di dettati e problemi di esame delle scuole di inizio '900.
- *L'Istituto e collegio dei Marinaretti "Dal Borro".* La sua storia attraverso documenti e fotografie.
- *La Scienza a Livorno dal 1865.* In particolare, il fondo dell'Osservatorio Meteorologico conserva i registri per le rilevazioni dei fenomeni atmosferici a Livorno. I rotoli dell'Osservatorio Geodinamico registrano i movimenti tellurici importanti, sia locali che internazionali.
- *La Pubblicità comunale e non degli anni 1920/'30.*
- *Deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale dal 1865 e deliberazioni Podestarili.* Un viaggio tra le diverse forme di governo locale e le decisioni prese nei diversi periodi storici.
- *Immagini, disegni e cartografie riguardanti gli usi e i luoghi della nostra città.*
- *Serie degli Affari.* La città durante le due guerre mondiali: rifugi antiaereo, carte annonarie etc.
- *Visita al sito web dell'Archivio Storico.* Possiamo interrogare e conoscere l'archivio attraverso le immagini digitali.

Percorsi didattici rivolti agli studenti degli istituti superiori e dei corsi universitari verranno realizzati su proposta dei docenti.



Ricevimento su appuntamento a seguito di richiesta telefonica o e-mail.

Referenti: Emilia Bonsignori, Elena Cavallini, Ezio Papa

Piazza del Municipio, 1 - 57123 Livorno - Tel.: 0586 820247/820214/820532

E-mail: archivio@comune.livorno.it



Museo Civico "G. Fattori"

• Progetto

Visite didattiche alle mostre allestite presso i Granai di Villa Mimbelli

Visite didattiche guidate al Museo "G. Fattori"

Il Museo espone dipinti e sculture dell'Ottocento e del primo Novecento, con particolare riferimento ad artisti livornesi e toscani.

Mostra ai Granai di Villa Mimbelli dal 10 ottobre al 12 dicembre

Giuseppe Garibaldi e i Mille: dalla realtà al mito

1860-2010: a 150 anni dalla Spedizione dei Mille il Comune di Livorno ricorda e celebra questo storico evento. Indubbiamente Giuseppe Garibaldi è uno degli italiani più noti a livello internazionale sia per la dimensione storica, sia, e soprattutto, per il mito che si è creato intorno al suo personaggio, ancora oggi presente nell'immaginario collettivo. L'iconografia garibaldina è entrata nel mondo dell'arte negli aspetti più diversi: dal cinema, alla televisione, alla fotografia, persino nei fumetti, per non parlare dei capolavori in pittura e scultura e dei grandi monumenti che troneggiano nelle piazze italiane. Garibaldi divenne il simbolo di un ideale romantico che attraversò tutte le classi sociali. A Livorno, terra di tanti garibaldini che lo seguirono nell'impresa dei Mille, il "garibaldinismo" si radicò sia durante il Risorgimento che nell'Italia post-unitaria. Livorno conserva molti cimeli garibaldini sia nella collezione civica che in alcune importanti collezioni private.

La mostra intende rappresentare una iconografia d'autore ma anche quella più popolare, che funge da "misuratore" della popolarità dell'eroe, attraverso una corralità di immagini e di oggettistica frutto di ricerche nell'immenso universo garibaldino, per presentare la dimensione universale del mito.

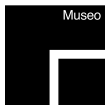
Sezioni della mostra:

- *La spedizione dei Mille a Livorno: volti di garibaldini livornesi*
- *Garibaldi e la spedizione dei Mille nell'arte e nell'iconografia popolare*
- *Cimeli e oggettistica varia*
- *Documenti autografi, fotografie, medaglie, inni, canti popolari, letteratura e teatro*
- *La Biblioteca di Garibaldi* (prestigiosa collezione donata al Comune di Livorno dalla figlia Clelia, potrà essere esposta in una sede e in periodi diversi rispetto alla mostra).

Durante la mostra è previsto un programma di iniziative collaterali che coinvolgeranno soprattutto il settore scolastico. Per i gruppi scolastici è richiesta la prenotazione.

La mostra e il catalogo sono a cura della storica dell'arte Aurora Scotti.

Comune di
Livorno



Museo
Civico
Giovanni Fattori

Museo Civico "G. Fattori", Granai di Villa Mimbelli

Via San Jacopo in Acquaviva, 71 - 57127 Livorno

Orario: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00; chiusura il lunedì, il 25 dicembre, il 1° gennaio, il 1° maggio ed il 15 agosto; apertura con visita guidata gratuita per le scuole di Livorno: il martedì ed il mercoledì mattina su prenotazione. Tel.: 0586 808001 - Fax (per confermare le prenotazioni): 0586 806118.

E-mail: museofattori@comune.livorno.it

www.comune.livorno.it, sezione "Arte e cultura" voce "Musei" - "Museo Fattori"



COMUNE DI LIVORNO

Biblioteca Labronica "F. D. Guerrazzi" Biblioteca dei Ragazzi

• **Progetto**

L'Isola del tesoro

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare strategie e comportamenti comuni a scuola e famiglia per trasmettere al bambino il gusto, il piacere ed il desiderio di leggere.

L'Isola del tesoro, vuole favorire da un lato la promozione di una lettura intesa come piacevole e rilassante divagazione e dall'altro incentivare l'uso della Biblioteca da parte dei giovanissimi. Un ambiente vivace e colorato, dove è possibile incontrarsi, migliorare le proprie conoscenze ed abbandonarsi alla fantasia e all'immaginazione.

Durante gli incontri didattici, che si svolgono all'interno delle sezioni della Biblioteca Labronica, le classi sono accolte da due operatori, per sviluppare insieme le attività di laboratorio e di visita alla Biblioteca; gli incontri della durata di circa due h avranno programmi diversificati a seconda delle età dei bambini.

Destinatari: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie (bambini dai 4 ai 14 anni)

Piano degli interventi:

l'attività didattica si articola in due fasi, con attività di laboratorio della durata di 2 o 3 h, a seconda dei moduli scelti e delle diverse età:

- 1) ***Animazione del libro e della lettura.***
- 2) ***Guida alle sezioni della Biblioteca.***

Periodo di svolgimento:

gennaio - maggio 2011; mercoledì e venerdì dalle 9,00 alle 11,00

Modalità di prenotazione:

saranno inviate alle scuole una scheda di prenotazione ed una breve descrizione dell'iniziativa. Le classi interessate compileranno la loro richiesta di partecipazione specificando il giorno, la classe, il numero degli alunni, il nome degli insegnanti e i recapiti telefonici.

U.O.va Servizi Bibliotecari, Museali e Culturali

Ufficio Sistemi Bibliotecari

Viale della Libertà, 30 - 57127 Livorno

Referente: Cristina Luschi

Tel.: 0586 264511 Fax: 0586 264516

E-mail: cluschi@comune.livorno.it - labronica@comune.livorno.it



COMUNE DI LIVORNO

Cultura Scientifica

• Progetti

Pianeta Galileo

La realizzazione del Progetto *Pianeta Galileo* viene promossa dal Presidente del Consiglio Regionale unitamente all'Assessore all'Istruzione e alla Formazione, nell'ambito della programmazione che annualmente la Regione Toscana promuove per la "Festa della Toscana", con l'organizzazione di una serie di iniziative, incontri ed eventi volti a focalizzare l'attenzione sull'importanza del sapere scientifico. Nel periodo ottobre/novembre in ciascuna delle dieci città della Toscana vengono organizzati, nell'arco di una settimana, incontri e seminari dedicati alla scienza, tenuti da docenti e ricercatori dei diversi Atenei toscani, con classi di ragazzi delle scuole secondarie di 2° grado (previsti nelle ore della mattina), ma anche conferenze e dibattiti aperti alla cittadinanza.

Primavera della Scienza

Primavera della Scienza si articola in un complesso di iniziative volte ad incentivare la diffusione della cultura tecnico-scientifica ed a ridurre il divario di conoscenze che attualmente si rileva rispetto ad altri ambiti culturali. Da marzo a giugno si susseguono iniziative quali mostre, convegni, conferenze, spettacoli e visite guidate, che si prefiggono l'obiettivo di stimolare l'attenzione della popolazione in generale e degli studenti in particolare su temi interessanti e di attualità in ambito scientifico.

U. O.va Cultura, Servizi Bibliotecari e Museali, Università

Dirigente: Paola Meschini

Referente: Lorella Betti

Via Pollastrini, 5 - 57123 Livorno

Tel.: 0586 820494 - E-mail: culturascientifica@comune.livorno.it

Una città pulita è motivo di allegria

Il progetto ha come obiettivi far conoscere la città; stimolare la consapevolezza di essere cittadini attivi e partecipi al bene comune; educare al rispetto delle regole; rendere coscienti delle problematiche che derivano da atti vandalici e da comportamenti non rispettosi delle regole.

Articolazione:

1 - Lezione in classe, durante la quale saranno illustrati il progetto, le sue finalità,

- gli obiettivi e saranno forniti i primi strumenti “di lavoro”;
- 2 - Trekking urbano: passeggiata consapevole nel territorio individuato, accompagnati da un esperto di storia dell’arte e contatto con i vari monumenti presenti;
 - 3 - Rielaborazione in classe e riorganizzazione delle suggestioni e dei dati tecnico-visivi, focalizzando la presa di coscienza dei danni derivanti da atti vandalici, tutoraggio per l’elaborazione di una campagna di promozione e di un progetto di comunicazione.

A conclusione del progetto verranno utilizzati gli elaborati artistici per allestire una mostra aperta alla cittadinanza.

Destinatari: 15 classi 4° e 5° scuola primaria, 1° e 2° scuola secondaria di 1° grado

Durata: 5h a classe

U. O.va Cultura, Servizi Bibliotecari e Museali, Università

Dirigente: Paola Meschini

Referente: Laura Dinelli

Via Pollastrini, 5 - 57123 Livorno

Tel.: 0586 820511 - E-mail: ldinelli@comune.livorno.it



COMUNE DI LIVORNO

Turismo, Giovani e Tempo libero

Scambi educativi e culturali/scuole d'Europa

Agli studenti stanieri, ospiti degli Istituti Scolastici della nostra città, nell'ambito dei programmi previsti dalla Comunità Europea, viene offerto un pacchetto turistico gratuito.

Per informazioni e dettagli:

Ufficio Turismo Giovani e Tempo Libero - Via Pollastrini, 5 - 57123 Livorno

Referente: Marilena Veneziani

Tel.: 0586 820285 - Fax: 0586 820201 - E-mail: turismo@comune.livorno.it

Giro in battello dei Fossi Medicei per le scuole

Partenze tutti i giorni su prenotazione; spiegazione a bordo con guida turistica, anche in lingua; durata 50 minuti circa. *Prenotazione servizio:*

- Cooperativa Itinera

Cell. 348 7382094 Tel.: 0586 894563 Fax: 0586 219475

E-mail: giro.battello.livorno@itinera.info - www.itinera.info

Costi: € 170,00 - imbarcazione "Marco Polo" - ogni giro, massimo 40 pax; nei mesi di ottobre, novembre e dicembre € 150,00.

Omaggio ad ogni classe partecipante: cofanetto completo delle *Città Invisibili*.

- Scama s.n.c.

Tel.: 0586 403280 Fax: 0586 449728 Cell. 333 1573372

E-mail: scama@antitesi.it - www.giroinbattello.com

Costi: € 230,00 - imbarcazione "Libur" - ogni giro, massimo 50 pax; € 140,00 - imbarcazione "Pamiglione" - ogni giro, massimo 24 pax

Visite guidate storiche, ambientali e didattiche alla città e dintorni

I singoli percorsi guidati saranno definiti nel dettaglio con le Scuole.

- Centro Guide Costa Etrusca

Cell. 3278361651 - www.guidecostaetrusca.com

E-mail: guidecostaetrusca@yahoo.it

Costo per singolo itinerario (esclusi gli ingressi a Musei e Monumenti e i mezzi di trasporto) fino a 30 pax € 105,00 (mezza giornata) € 175,00 (giornata intera)

30 - 40 persone € 115,00 (mezza giornata) € 185,00 (giornata intera)

Accoglienza e visite in Fortezza Vecchia

Visite guidate, anche in lingua inglese e a tema. Laboratori e visite didattiche.

Spettacoli, bar e servizi di ristorazione.

Informazioni e Prenotazioni: Phaedora s.r.l. Cell. 348 4666018 - E-mail: info@fortezzavecchia.eu

Museo di Storia Naturale del Mediterraneo - Provincia di Livorno

Laboratori, percorsi didattici, strumentazioni di studio all'avanguardia: questo ed altro offre il Piano dell'Offerta Formativa. 96 percorsi didattici diversi, quali occasioni di approfondimento e di sperimentazione.

- Segreteria prenotazioni:

Carla Mazzoni Tel.: 0586 266747/266711 - Fax: 0586 260747;

E-mail: musmed@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it link: Museo

Tariffe per le scuole (gruppo di 25 o una classe)

Ingresso tutti i settori: €. 60,00, per metà settori € 30,00.

Visita guidata scuole: €. 31,00 - Tariffa laboratori: € 31,00/h.



COMUNE DI LIVORNO

Progetto Città Sicura

Con il "Progetto Città Sicura" il Comune di Livorno intende promuovere il miglioramento delle condizioni di sicurezza, oggettiva e percepita, dei propri cittadini realizzando un sistema integrato di interventi in cui il rafforzamento del controllo del territorio si intreccia con attività di educazione alla legalità ed al rispetto delle regole, prevenzione dei fenomeni di bullismo e di devianza giovanile, sicurezza stradale e prevenzione dei comportamenti a rischio alla guida di veicoli. In base a tale impostazione risulta essenziale la partecipazione ed il coinvolgimento della comunità scolastica nelle sue varie componenti (docenti, studenti, famiglie). Lo Staff Progetto Città Pulita e Sicura mette a disposizione:

• Servizi

Attività di consulenza, organizzazione di incontri di approfondimento e *focus group* con docenti e gruppi di studenti, tenuti da esperti sulle problematiche giovanili nell'ambito della sicurezza urbana (prevenzione di comportamenti antisociali, bullismo, consumi di sostanze, sicurezza stradale, ecc.).

• Materiali per la consultazione e disponibili al prestito

Possibilità di consultazione e prestito di un'ampia raccolta di documentazione (testi, DVD, schede, slides) relativa ad esperienze e prassi nel settore della sicurezza urbana, dell'educazione alla legalità ed alla cittadinanza, al fine di favorire l'approfondimento e lo scambio di conoscenze, sviluppare la capacità di elaborare proposte e progetti condivisi.

• Progetti

Numerosi sono i progetti promossi nel sistema integrato "Progetto Città Sicura" in collaborazione con altri settori dell'Amministrazione comunale. Per il prossimo anno scolastico si prevede, fra gli altri, di confermare:

- ***Non beviamoci la vita!***, campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti delle scuole superiori, per la prevenzione del grave fenomeno degli incidenti stradali connessi alla guida di veicoli in stato di ebbrezza alcolica. È previsto: un incontro di un'ora, con proiezione del video *Non beviamoci la vita*, un filmato di pochi minuti, realizzato con un montaggio veloce ed un linguaggio moderno adatto ai giovani; informazione sugli effetti del consumo di bevande alcoliche, sui rischi per la guida dei veicoli e sulle sanzioni previste dal Codice della strada; distribuzione di opuscoli informativi e copia del Dvd a ciascuna classe.
- ***Un progetto di educazione alla legalità, finalizzato alla promozione del rispetto e della tutela dei monumenti cittadini*** e, in genere, dei beni pubblici, rivolto alle scuole primarie; per prevenire gli atti di inciviltà e vandalismo a danno di monumenti, edifici, elementi di arredo urbano, sviluppando la consapevolezza del disvalore sociale e delle conseguenze negative di queste azioni.



Staff Progetto Città Pulita e Sicura

Comune di Livorno, Palazzo Nuovo, piano 3°

Piazza del Municipio, 50 - 57123 Livorno

Referenti: Fabio Ferroni, Isabella Demi - Tel.: 0586 820223

E-mail: cittasicura@comune.livorno.it - www.comune.livorno.it/citta_sicura.htm



Protezione Civile

Con il coordinamento organizzativo e didattico del **CRED del Comune di Livorno**

• Progetto

Protezione civile o civica?

L'Ufficio Protezione Civile ha tra le proprie finalità un'attività che richiede il concorso e la condivisione operativa di più componenti, istituzionali e non, che mirano ad assicurare la previsione, prevenzione, pianificazione, soccorso, superamento delle fasi di emergenza ed anche la diffusione della cultura e dell'educazione di protezione civile. A questo scopo promuove, con la collaborazione del CRED e della Polizia Municipale, un progetto che nasce dall'esigenza di diffondere la consapevolezza dei pericoli del territorio e l'educazione all'autoprotezione nelle situazioni di pubblica incolumità.

Tematiche

- Conoscenza del ruolo, funzioni e attività svolte dai corpi e dagli enti preposti ad attività di protezione civile.
- Conoscenza dei rischi del territorio (sismico, idrogeologico e incendi boschivi).
- Conoscenza di norme, importanza del rispetto delle regole e dei comportamenti idonei per la prevenzione dei rischi, educazione all'autoprotezione.
- Conoscenza e sviluppo del senso d'importanza del volontariato come componente essenziale della protezione civile.

Corsi

Il ciclo di lezioni, in classe, riservato ad un massimo di 8 classi (4 IV e 4 V) della scuola primaria si sviluppa in 4 lezioni teoriche, della durata di 1 h, che affronteranno i temi:

- 1) conoscere la protezione civile;
- 2) alluvioni-frane;
- 3) incendio boschivo;
- 4) terremoto.

Le lezioni prevedono la presenza di un esperto per ogni settore di riferimento.

A conclusione delle lezioni è prevista una esercitazione finale con simulazione di alcuni eventi calamitosi, in cui saranno i ragazzi a dover coordinare tutte le operazioni in fase di emergenza.

Tempi di svolgimento

Inizio lezioni Febbraio 2011- evento finale Maggio 2011.

Realizzazione di materiale audio-visivo e tipografico

Ogni classe che aderirà al progetto parteciperà alla realizzazione del **manifesto dei numeri per la sicurezza**, ideazione del titolo del progetto e del logo.

Con i video, le fotografie e il materiale realizzato dai bambini verrà prodotto un CD-ROM che raccoglierà i momenti più significativi delle lezioni.

Per informazioni: Rosanna Fiori, CRED "Il Satellite"

Tel. e Fax: 0586 854163 - E-mail: satellite@comune.livorno.it

Simona Salvadorini, Ufficio Protezione Civile

Tel.: 0586 446626/27 - E-mail: ssalvadorini@comune.livorno.it



COMUNE DI LIVORNO

Toponomastica

• **Progetto**

Livorno e la sua toponomastica

Si propone uno strumento di facile consultazione, di grande utilità e, al tempo stesso, capace di incuriosire e far ripercorrere alcuni luoghi di Livorno, attraverso le cartoline della collezione "Pelosini Terramocci" di proprietà comunale, conservate presso il Centro di Documentazione e Ricerca Visiva della Biblioteca Labronica "F.D. Guerrazzi".

Questo progetto, ideato dall'Ufficio Toponomastica e volto alla valorizzazione e alla conoscenza storica delle nostre vie, permette di rivisitare, attraverso le cartoline, alcune strade più o meno famose, ripercorrendo la loro storia, il loro aspetto artistico, urbanistico, architettonico; inoltre, consente di conoscere le nuove zone di insediamento commerciale, tra le quali "Porta a Terra", con le nuove vie.

L'atlante stradale offre una rappresentazione cartografica della rete di circolazione, corretta, aggiornata e di facile consultazione.

Proposta di percorso didattico: i ragazzi che partecipano dovranno scegliere una via e sviluppare una relazione scritta con una serie di dati riconducibili alla storia della strada, da inviare alla referente; il lavoro può essere notevolmente agevolato collegandosi al sito: www.comune.livorno.it/toponomastica/.

Le migliori relazioni potranno essere pubblicate sul sito del Comune.

Destinatari: scuola primaria e secondaria di 1° grado.

U.O.va Servizi Demografici
Ufficio Toponomastica
Tel.: 0586 820448 - Fax: 0586 820167
E-mail: mmagagnini@comune.livorno.it
Referente: Marisa Magagnini



COMUNE DI LIVORNO

Polizia Municipale

La Polizia Municipale per l'educazione stradale, alla legalità e alla sicurezza

Il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Livorno, nella consapevolezza dell'importanza di contribuire alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, offre ed organizza corsi con programmi di educazione stradale differenziati per età e moduli didattici, rivolti agli alunni delle scuole d'infanzia, primarie, secondarie di 1° e 2° grado.

• **Progetti**

A spasso sicuri in città con la Polizia Municipale

per le scuole d'infanzia

A spasso sicuri in città con la Polizia Municipale

per le scuole primarie

Guidiamo sicuri in città

per le scuole secondarie di primo e secondo grado

Su richiesta della scuola e compatibilmente con le richieste di servizio, il Corpo di Polizia Municipale, inoltre, promuove azioni volte all'incentivazione della mobilità autonoma e sostenibile dei bambini e delle bambine, attraverso percorsi pedonali nel quartiere assistiti dalla presenza di agenti della Polizia Municipale.



Per informazioni:

Comando Polizia Municipale

Piazza del Municipio, 50 - 57123 Livorno

Referenti: Rossella Del Forno, Irene Ciompi

Tel.: 0586 820427/820275 - E-mail: poliziamunicipale@comune.livorno.it

Per consultare i programmi dei progetti sopra indicati accedere alla rete civica livornese all'indirizzo: www.comune.livorno.it, aprire l'area tematica "Polizia Municipale" nella pagina dedicata all'Educazione Stradale, alla legalità e alla sicurezza.

| Enti pubblici



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno

I corsi di formazione saranno preceduti da apposite circolari del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno.

Le attività, organizzate in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, saranno rese note agli organismi ed alle istituzioni scolastiche della provincia con altrettante circolari della Direzione Generale e dello stesso Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno.

Organizzazione e contatti:

Ettore Gagliardi

(Formazione, aggiornamento, monitoraggi, nuove tecnologie, educazione scientifica, IFTS, percorsi di alternanza scuola lavoro)

Tel.: 0586 209845 - Fax: 0586 219090

E-mail: autonomia@csa.livorno.org

Luciano Lessi

(Lingue, Intercultura, Educazione alla salute, Integrazione scolastica, Consulta degli studenti, INVALSI)

Tel.: 0586 209823 - Fax: 0586 219090

E-mail: luciano.lessi.li@istruzione.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali **Archivio di Stato di Livorno**

L'Archivio di Stato, organo periferico del Ministero per i beni e le attività culturali, è un centro di ricerca e di conoscenza privilegiato per la città, depositario della documentazione originale prodotta nel tempo dagli uffici locali e periferici degli Stati toscano ed italiano e dalle altre amministrazioni pubbliche e anche da personalità private. L'Archivio svolge opera di conservazione e di restauro del patrimonio documentale e, con la consulenza di personale tecnico professionale, ne permette la consultazione e lo studio a tutta la popolazione. L'attività istituzionale degli archivi statali, volta a dare trasparenza e visibilità all'informazione, si è recentemente perfezionata con la realizzazione di un servizio informativo su Internet, il sito ARCHIVI, che funziona come un vero e proprio provider per la rete degli istituti su tutto il territorio nazionale, così che gli utenti possono accedere ad informazioni aggiornate anche direttamente dall'Archivio livornese.



Direttore: Massimo Sanacore
Referente per informazioni: Riccardo Ciorli
Coordinatore servizio didattico
Archivio di Stato di Livorno
Via Fiume, 40 - 57123 Livorno
Tel.: 0586 897776 - Fax: 0586 896782
E-mail: riccardo.ciorli@beniculturali.it - asi@archivi.beniculturali.it